ANNO II N, 259 Lunedì 5 Martedì 6 Marzo 1917

Le inserzioni si ricevono presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin 3; Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.

# LA SERA
## de 'La Patria del Friuli,
Udine — Via della Posta

**Abbonamenti**

Alla Patria del Friuli e alla Sera cumulativamente: Anno L. 15 — Semestre 7.50 Trimestre 4 — Mese 1.50

Alla Sera soltanto: Mensile L. 1.25 — Trimestrale 3.50

# Forte posizione nemica brillantemente conquistata.

Comunicato Ufficiale

Comando Supremo 5 marzo 1917 — Bollettino N. 650.

Sulla fronte tridentina, nella giornata del 4, maggiore attività delle artiglierie da valle di Travignolo all'alto Cordevole. Alla testata della valle di S. Pellegrino (Avisio), un brillante attacco delle nostre truppe ci diede il possesso di una forte posizione ad oltre 2700 metri di altitudine, nel massiccio di Costabella. Prendemmo 61 prigionieri e 1 mitragliatrice.

Sulla fronte giulia, azioni intermittenti delle artiglierie: la nostra provocò scoppi e incendi nelle linee dell'avversario in vicinanza di Lastivnizza (medio Isonzo). Nuclei nemici che tentavano di avvicinarsi alle nostre posizioni a Sud-Est di Vertoiba furono prontamente respinti.

Generale CADORNA

## Wilson chiede di salvare l'America dal disastro

WASHINGTON, 5. — Il presidente Wilson, in dichiarazione pubblicata iersera, informa il paese che può trovarsi nella impossibilità di armare le navi mercantili e di prendere altre misure aventi lo scopo di far fronte alla minaccia dei sottomarini, causa la mancanza di ogni autorizzazione a questo riguardo da parte del Congresso. Soggiunge che una sessione straordinaria è necessaria per dargli questa autorizzazione, ma che è affatto inutile convocare una nuova sessione fino a che il Senato sia sottoposto al medesimo regolamento ora in vigore, il quale permetta ad una piccola minoranza di fare ostruzionismo contro una maggioranza schiacciante. Perciò, egli, Wilson, propone di convocare in seduta speciale il Senato oggi, per rivedere i regolamenti vigenti ed autorizzare i mezzi e le azioni necessarie per salvare il paese dal disastro. (Stef.)

## I particolari della lotta tra il "Loredano,, e un sommergibile

ROMA, 5. E' giunto alla meta del suo viaggio il piroscafo italiano Loredano che il 27 febbraio riuscì, per abile manovra del suo comandante e per la serena fermezza dell'equipaggio, a sfuggire all'attacco di un sommergibile nemico. Erano le sette e dieci minuti, quando il siluro scoccato dal sottomarino passò a circa venti metri di distanza dalla prua del piroscafo. Immediatamente il comandante dette opportune disposizioni per un mutamento di rotta e per un aumento della velocità. Tali ordini furono eseguiti con rapida precisione dall'equipaggio che dette prova di grande perizia e d'imperturbabile coraggio. Dopo una decina di minuti il sottomarino emergeva a poppa del Loredano alla distanza approssimativa di 6 km e apriva il fuoco dei suoi cannoni contro il piroscafo. Esso sparò circa 30 colpi con cannoni da 57 mm, dei quali uno solo colpì l'albero del Loredano senza causargli notevoli danni.

Al nuovo attacco il nostro piroscafo riprese con vigorosa prontezza e i colpi intensi ed aggiustati dei suoi pezzi indussero l'aggressore ad abbandonare la caccia ormai pericolosa e inutile.

Nessuna bandiera fu vista sul sommergibile. (Stef.)

## Interruzioni ferroviarie

ROMA 5. — Il ministero dei trasporti comunica: Da parecchi giorni sono interrotte, per franamenti, alcune linee e data l'entità degli scoscendimenti prodottisi non si può ancora provvedere quando queste linee potranno essere riattivate. Ieri si è pure verificata un'interruzione sulla linea Faenza-Firenze che però stamane è stata riattivata. Queste condizioni di cose ha naturalmente limitato di molto l'entità dei trasporti che possono effettuarsi fra il sud ed il nord della rete. Sulle comunicazioni rimaste aperte si sono dovuti addensare tutti i trasporti militali (truppe merci e materiali), così che poco o nulla è rimasto disponibile per i trasporti ordinari. Molte stazioni sono ingombre di carri carichi diretti al sud. Per non aggravare maggiormente la situazione è stato disposto che per tre giorni sia sospesa l'accettazione dei trasporti dal sud al nord della rete, fatta eccezione per trasporti militari di assoluta urgenza, che procedono in perfetto ordine. Il servizio dei lavori delle ferrovie dello stato provvede che ogni sforzo sia fatto per riattivare le linee ancora interrotte; e non appena sarà avvenuto, sarà ripresa l'accettazione dei trasporti, ora sospesa. (Stef.)

## Per l'aratura meccanica dei terreni

ROMA, 5. Con recente decreto del ministro di agricoltura on. Raineri in applicazioni del decreto luogotenenziale 18 febbraio p. p. N.o 303 sono state fissate le norme per la concessione del contributo governativo della spesa di acquisto di trattori per l'aratura meccanica dei terreni. Agli enti, alle società e ai consorzi d'agricoltori per la lavorazione dei terreni il contributo verrà concesso in misura che potrà giungere fino al 30 della spesa di acquisto.

Tale misura sarà elevabile al 40 0[0 allorchè i trattori vengano usati in batteria di almeno cinque nel territorio di una stessa provincia. Per i privati il contributo non sarà superiore del 20 0[0.

In tutti i casi è escluso dal contributo l'acquisto a scopo di rivendita.

Le domande degli interessati saranno indirizzate alle commissioni provinciali di agricoltura cui è demandato il giudizio di merito sulle domande stesse. Gli istituti di credito agrario sono invitati a facilitare l'acquisto dei trattori mediante operazioni di credito come già dispose il banco di Napoli fino all'agosto dello scorso anno. (S.)

## Raddoppiata intensità in Francia

PARIGI, 5. Il comunicato ufficiale delle ore 15 dice: Durante la notte nostre ricognizioni hanno effettuato parecchi riusciti colpi di mano specialmente a nord-ovest di Tracj le Val e del bosco di Avocourt. Verso Tryon nella regione di Reims ed alla quota 304 abbiamo arrestato tentativi di colpi di mano del nemico ed abbiamo fatto una ventina di prigionieri. Sulla riva destra della Mosa il bombardamento diretto ieri dal nemico sulla regione del bosco Caurieres ha raddoppiato l'intensità, ed è stato seguito verso le ore 16 da un violento attacco su un fronte di 3 km. fra la fattoria di Chambrettes e di Besonvaux. Fra il bosco di Caurieres e Besonvaux i ripetuti sforzi tedeschi son falliti sotto i nostri tiri di sbarramento e sotto i fuochi delle nostre mitragliatrici. Il nemico ha potuto prender piede nei nostri elementi avanzati a nord del bosco di Caurieres ma tutti i tentativi fatti per penetrare in questo bosco sono stati infranti dai nostri fuochi e sono costati al nemico perdite elevate. (Stef)

## Ai fini della conferenza di Pietrogrado

PIETROGRADO, 5. — Una nota ufficiale dice; la conferenza degli alleati a Pietrogrado e che ha esaurito i suoi lavori, ha dato nuova prova di solidarietà sempre più stretta fra le potenze alleate, e della loro incrollabile fedeltà alla causa che le unisce. La conferenza di Pietrogrado si è applicata mediante soluzioni pratiche, seguendo la stessa via di quella di Parigi, e di Roma, a rendere sempre più intima, reale ed efficace la collaborazione militare, politica industriale economica e finanziaria degli Alleati; essa ha lavorato a completare ed assicurare efficacemente l'unità della loro azione nella condotta della guerra, prevedendo la creazione di un organo. A questo effetto essa ha adottato misure atte a meglio distribuire e coordinare i loro sforzi, ed ha cercato i mezzi di utilizzare completamente per quanto è possibile, tutte le loro forze mettendo in comune sempre più strettamente le loro risorse di ogni specie. La conferenza di Pietrogrado avrà pure efficacemente contribuito a preparare su tutti i fronti che accerchiano il nemico, le condizioni più favorevoli alla lotta, e ad affrettare l'ora della vittoria (Stef)

## Interrogazione dell' on. Giriani

L'on. Giriani ha presentato alla Presidenza della Camera le seguenti interrogazioni.

1. Al ministro della guerra « per sapere i motivi per i quali tutti gli esonerati perchè ritenuti *indispensabili ed insostituibili* non si fa obbligo di portare il bracciale che li contrassegni come a quelli, che numerosissimi esistono nei vari Ministeri e nelle altre Amministrazioni civili e se non ravvisi giunto almeno ora il momento di togliere il privilegio dell'esonero a quelli di costoro sieno, come sono nella massima parte, giovani validi, sostituibili temporaneamente con anziani, e ciò ad evitare che questa deplorevolissima forma di «imboscati» aggravi il malcontento nel paese e segnatamente al fronte ».

2 Al Ministro della marina « per sapere se e come possa giustificare la presenza nel proprio Ministero di oltre settecento marinai quasi tutti giovani dai 20 ai 25 anni, nonchè di una infinità di sottufficiali — e se eventualmente ritenga giustificazione sufficente l'impiego loro a far i pianroni i portalettere, gli attendendenti, i solazzatori di cani, i telefonisti, con manifesto pregiudizio del decoro e della dignità della divisa, con palese ingiustizia verso i padri di famiglia e gli uomini anziani eternamente al fronte e con la certezza che le proteste del pubblico al passaggio dei bei marinai — come è già avvenuto — non si eviteranno per il mutato percorso dei plotoni dalla loro caserma al Ministero »

# CRONACA PROVINCIALE

### CODROIPO

## L'on. di Caporiacco ha parlato sul Prestito Nazionale

4, 5. — Alle ore 16 d'oggi, in questa Chiesa l'on. di Caporiacco ha pronunciato un discorso pel nuovo Prestito Nazionale.

Un divisorio in tela, eretto fra la balaustra e l'altare, separa il *sacro* dal *profano*. Nello spazio anteriore compare per primo, l'alta figura, dell'on. di Caporiacco, in divisa di Ufficiale.

Vengono immediatamente le Autorità Civili, militari ed ecclesiastiche i funzionari governativi e Comunali, insegnanti, rappresentanti di altri Enti e quelli dei 7 Comuni, promotori della conferenza.

La Chiesa è gremita di popolo.

« La mia prima parola, così esordisce l'oratore, è un saluto al Paese, che diede prova di forte carattere; ai rappresentanti del glorioso esercito, ai rappresentanti dei Municipi, e degli Istituti di beneficenza dei quali approvo l'abnegazione, ai rappresentanti del Clero che hanno saputo conciliare l'amore di Patria con Dio, ed al popolo ed alla patria ha dato la sua forza ed il suo braccio.

L'oratore ci trasporta col pensiero al periodo eroico di 50 anni fa — a Vittorio Emanuele II, al piccolo Piemonte, a Camillo Cavour che alto e forte sosteneva le ragioni di un prestito per la guerra che l'Austria provocava.

A mezzo secolo di distanza, soggiunge l'oratore, Paolo Boselli lancia agli italiani un eguale appello.

L'on, Caporiacco spiega la finalità di questo prestito. A mezzo mio, egli dice, è la voce della Patria, la voce dei combattenti, che vi invita a compiere il vostro dovere. La Patria richiama a raccolta per la quarta volta, La guerra oltrechè col sangue si vince anche col denaro. Dopo il cataclisma sorgerà un'altra situazione — verranno le ceneri ristoratrici.

L'oratore ricorda i tempi di oppressione, L'Italia raccolte tutte le sue forze in una sola è divenuta in pochi anni uno stato pari a quelli che hanno secoli di vita.

Nei riguardi del Prestito ribattè alcune obiezioni fra le quali quelle se il governo potrà pagare l'interesse Paolo Borelli, Paolo Carcano e Bonaldo Stringher costituiscono una seria garanzia. Il bilancio nostro ha le sue basi granitiche sulle condizioni economiche degli italiani.

Noi vinceremo la guerra, ed i denari del prestito ci saranno restituiti. Ma se per dannata ipotesi, noi fossimo i vinti, perderemo i denari che abbiamo dato a prestito, ma li perderanno anche coloro che se li avranno tenuti in tasca, con l'aggiunta per questi ultimi, dell'onta e del rimorso.

L'oratore entra a parlare sulle ragioni della nostra guerra; sulla violazione dei diritti delle genti da parte, delle potenze centrali, della loro smania, d'imperialismo; dà lettura del proclama del proletariato belga, e soggiunge che malgrado i sacrifici di uomini e di denaro, bisogna continuare a combattere fino alla vittoria, troncarla ora non si potrebbe.

La sorte, conclude l'oratore, ha voluto che parlassi in questo Tempio dedicato alla religione, per esporre un'unico pensiero di giustizia e d'amore che spinse il rivoluzionario a cadere sotto la bandiera del Re, ed il sacerdote sotto la bandiera della Patria.

Ognuno di noi compia il proprio dovere e vinceremo.

Il patriottico discorso dell'on. di Caporiacco, espresso con forza e calore ebbe alla fine, un generale applauso.

### AMPEZZO

## Vittima del lavoro

Certo Luigi Rovedo era addetto al lavori della strada che conduce a Sauris Imprudentemente, egli non si allontanò abbastanza dal posto dove stava per essere accesa una mina. Allo scoppiar di questa, una scheggia di roccia andò a colpire il disgraziato propriamente alla testa, così che nel giorno medesimo dovette soccombere.

### S. MARIA LA LONGA

## Nel toglier una valigia dal treno trova la morte

L'attendente Bettoni Fois Efisio, nel togliere dal carrozzone ferroviario la valigia del proprio ufficiale prima che il treno si fermasse, scivolò e cadde, rimanendo investito dal vagone seguente. Le ruote gli passarono sopra lasciandolo cadavere.

### AZZANO X.

## Si uccide per dissesti

Benvenuto Colazzi, lasciandosi impressionare dalla propria situazione economica, finì col meditare il suicidio, ed effettuò il triste insano proposito uccidendosi con tre rivoltellate.

### BUIA

**Promozione.** — Il maggiore cav. Angelo Bay è stato promosso tenente colonnello

Nel dare ai lettori la lieta novella, ci congratuliamo vivamente col cav. Bay, che in pochi mesi di sua residenza a Buia, seppe acquistarsi la stima unanime, per il tratto gentile, per l'affabilità di modi e per il modo veramente cavalleresco e geniale con cui sa mantenere la disciplina e l'educazione nei suoi sottoposti.

### PORCIA

**Pro Croce Rossa**, 5. — Il signor Pietro Del Sal, delegato della Croce R. pel Comune, impedito per malattia ha pregato la signorina Ernesta Gabelli, maestra di voler prestarsi a raccogliere le contribuzioni dei soci.

Essa non solo ha raccolto le quote dei già inscritti, ma ha fatto sei nuovi soci annuali, con contribuzione di L. 5 cadauno: Elisa Vietti, Nadalin Leopoldo Dr. Giuseppe Giordano, Inco Giordano, Maria Puppin Genovetta Lazzari.

La signorina Gabelli, che è l'anima di tutte le istituzioni benefiche locali, e che si è prestata altre volte in pro della Croce Rossa è stata inscritta dal Comitato di Bologna fra le socie attive della benemerita istituzione.

### S. DANIELE

**Contenti** — Al malcontento del pubblico che da lungo tempo lo subiva è subentrata la generale soddisfazione per il compiuto spostamento di orario. Ed era tempo! Dove si vede che anche con minore copia di corse si possono tutelare gli interessi dei contribuenti, ed è perciò che se prima c'era motivo di lagnanze, ora altrettanto sinceramente devesi riconoscere equa e di pieno soddisfacimento la deliberazione presa dalla Società Veneta, appoggiata dalla Deputazione Consorziale e anche dalla Direzione delle Poste È così i viaggiatori possono fare con più comodo i loro interessi, la posta arriva per tempo (compreso il vostro giornale che prima arrivava alle 8 e mezzo di sera) le merci, pure.

**Raccomandazione.** — Al nostro Sindaco, che si occupa con attività, della cosa pubblica, si fa preghiera che voglia far mettere riparo allo sconcio col quale è tenuto il viale del Colle, divenuto un vero immondezzaio e così dicasi della via del Paradiso, che meglio sarebbe chiudere l'accesso Più volte vengono i cittadini a lamentarsi e con ragione. Dicasi altrettanto per l'inaffiamento che si vorrebbe vedere almeno sulla principale arteria, (corso Umberto I.o).

**Grano** — Ai negozianti di grano il Sindaco ha rammentato di non trovarsi sprovvisti per mercoledì prossimo.

# CRONACA CITTADINA

## Emilio Girardini e la sua conferenza sul Friuli

« Una conferenza di uno speciale interesse nei riguardi attuali (così arrivo un giornale di Roma), tenne ieri a Roma il poeta udinese Emilio Girardini.

« L'oratore, con mirabile sintesi storica del Friuli, presenta la Terra Giulia illuminata, con la colonizzazione romana, dal fulgore latino e a grandi sprazzi di luce rischiara i foschi avvenimenti di cui quella terra fu tragico teatro lungo tutto il medio evo.

« Il Friuli non sarò più (dice il conferenziere) la sentinella perduta di qua da quel suo territorio orientale che la integra e forma con esso un tutto indivisibile; quel tutto che l'antica Roma compose e d'uno sguardo d'aquila Napoleone il grande riabbracciò; nè più un fumicello destinato a segnare gli iniqui confini, traendo le povere onde parrà cercasse vergognoso di sottrarsi all'impari gravità del suo ufficio. Il Friuli che all'irredentismo mantenne ardente il focolare della patria a cui potesse raccogliersi e rinsaldarsi; il Friuli che seppe volere la guerra nel modo che volle, attende con la pazienza dei forti, l'ora che sui bandira dalle sue alpi la sua vittoria ».

Il chiaro letterato fu spesso applaudito, e salutato alla fine con una calorosa ovazione.

## Buona lettura

Era già nota nella nostra Città la Biblioteca Circolante di via Lovaria, a cui molti ricorrevano per un buon libro che divagasse la mente, e sollevasse lo spirito nelle ore di noia, e si dica pure, anche di sconforto!

Riconosciuta la grande utilità di quest'ottima istituzione, che stava qui trascinando, alcune volonterose signore si sono proposte il generoso compito di riformarla, ampliarla, e modernizzarla. E la loro opera è ormai un fatto compiuto, giacchè la Biblioteca è già da circa un mese aperta al pubblico intellettuale, che nelle mattinate del giovedì e della Domenica, non manca di recarvisi per lo scambio dei libri. La tenuissima spesa che varia dai 5 ai 10 cent. il volume, od il piccolo obolo per l'abbonamento sì annuale che mensile, permette di dare all'istituzione un carattere popolare, mentre lo scopo principale è quello di diffondere la buona e sana lettura, specialmente nell'elemento giovanile. La Biblioteca perciò si è riccamente fornita di libri per signorine e giovanetti, dei migliori autori e autrici tanto italiani che stranieri. Ogni singola richiesta viene effettuata con tutto lo zelo e sollecitudine, mentre la distribuzione è diretta con giusto e sano criterio.

Ricordando già l'obbligo che ha ogni buon cittadino di dare incremento alle utili istituzioni, siamo certi che nessuno mancherà di prestarsi per la diffusione di questa, che mettiamo fra le più nobili e più gentili.

## L'unione Magistrale e il prestito nazionale

L'unione Magistrale ha rivolto un caldo appello agli insegnanti d'Italia per la propaganda al prestito nazionale. Spetta a voi, educatori d'Italia, illuminare gli animi ignari e dubbiosi, intensificare l'opera di propaganda; raccogliete le famiglie dei vostri alunni per incitarle al volontario contributo, perchè i piccoli risparmi come le più grosse fortune concorrano alla gara patriottica; dite che l'investimento dei risparmi e della ricchezza nazionale nel Prestito di guerra, oltre che un utile impiego, offre le più assolute garanzie di sicurezza, perchè già il popolo ha dato ad esuberanza i mezzi necessari per coprirne gli interessi; che sarebbe gravissimo danno e imperdonabile colpa costringere il Governo a contrarre debiti all'Estero e ipotecare così a beneficio di altri Paesi il reddito delle imposte che i contribuenti versano allo Stato.

Tanto meno sensibili e tanto più facilmente e prontamente riparabili saranno i danni economici della guerra, quanto più il Paese avrà trovato in sè le energie ed i mezzi per conquistare la Vittoria.

Siamo certi che i maestri d'Italia daranno a questa Santa opera tutta la loro energia, ed avranno così nuovamente benemeritato dalla patria.

## Sottoscrizione a favore degli orfani dei morti in guerra

| | |
|---|---|
| Somma precedente | 3472.— |
| co. Linda Petrolo in morte di G. Casal | 100. |
| Dante Talmassons in morte di Stefano Scoccimarro | 2.— |
| Totale L. | 3574.— |

## Croce Rossa

### A mezzo della Patria

| | |
|---|---|
| Somma precedente L. | 2450.70 |
| in morte di Stefano Scoccimarro: Famiglia Russo | 5.— |
| Fasano Oronzo Alfredo | 2.— |
| Maria ved. Passalenti | 2.— |
| Rossini Carlo segretario Gemona | 10.— |
| Feruglio avv. Angelo | 2.— |
| fam. Giovanni Praviseni | 2.— |
| ing. co ... | 5.— |
| in morte ing. R. Marcotti: Feruglio avv. Angelo | 2.— |
| Comencini Gio. Batta | 10.— |
| Totale L. | 2490.70 |

## Assistenza Civile

### A mezzo della Patria

| | |
|---|---|
| Somma precedente L. | |
| In morte di Stefano Scoccimarro: Chiussi Antonio | 5.— |
| Chiussi Carlo | 5.— |
| Chiussi rag. Luigi | 5.— |
| Chiussi Enrico | 5.— |
| Taddio Luigi | 5.— |
| Enrico Santi | 5.— |
| Lucio de Gloria | 5.— |
| cav. Minisini | 5.— |
| D. Otello Rubazzer | 5.— |
| dott. Luigi Canciani | 5.— |
| Giov. Ostermann | 5.— |
| Luigi e Ugo Degani | 10.— |
| Girolamo Daniotti | 5.— |
| Doria Fantini | 5.— |
| Evaristo Roccardini | 2.— |
| Ulderico e Italo Ederle | 2.— |
| Scarso Catterino | 1.— |
| ten. Mario Agnoli | 5.— |
| cav. G. Muzzatti | 10.— |
| Francesco Bocaccino | 5.— |
| Luigi Raspanti di Genova, in luogo di fiori | 40.— |
| Citta Ernesto in luogo di fiori | 50.— |
| Antonio Camuffo | 10.— |
| ing. Filippo Micoli | 5.— |
| Antonio Giuliani per marzo | 10.— |
| Tonini Romolo idem | 10.— |
| Beorchia Vittoria in morte dell'ing. R. Marcotti | 5.— |
| ing. Giacomo Cantoni gen. e feb. | 4.— |
| Pietro Miani in morte di Maria Bonanni | 5.— |
| | 8166,45 |

## Beneficenza

### A mezzo della Patria

In morte di Stefano Scoccimarro: ai mutilati di guerra Fasano Oronzo Alfredo lire 3, Feriti in transito rag. co. Elci Bellavitis 5.



## Una serie di contravvenzioni

Per soggiorno in zona di guerra senza il permesso dell'autorità militare: Predoli Angelo, Zamparo Giovanni, Gargaracchi Daniele, Indri Cecilia, Lacchin Maria, Della Zuanna Assunta, Torelli Elisa, Pittino Amante, Dallò Antonia.

Per le ordinanze sugli esercizi: Del Torre Domenico, Carnelutti Ida, Severino Francesco.

Per le ordinanze sulla luce: Peschi Anna, Nascimbeni Francesco, Cremese Amedeo, Dell'Agnese Antonio.

Domenico Del Bianco, gerente responsabile




— Tip. Domenico Del Bianco - Udine